

Curriculum Vitae Ferretti Fabio

Informazioni personali

Cognome e Nome Ferretti Fabio

E-mail fferretti@regione.lazio.it

Cittadinanza Italiana

Data di nascita 15 maggio 1963

Attuale Incarico REGIONE LAZIO
Principali mansioni, responsabilità ed esperienze professionali Esperto Area Tecnica (Funzionario cat. D)
Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca

ottobre 2015 - attuale

Incaricato di Posizione Organizzativa di 1^a fascia "Sostegno al settore vitivinicolo. Attuazione degli interventi previsti dall'Organizzazione Comune di Mercato (OCM)", conferita con Atto di organizzazione n. DE G06537 del 15 maggio 2017 con responsabilità in tema di coordinamento, cura e gestione degli interventi previsti a sostegno del settore vitivinicolo della Regione Lazio. Nell'ambito applicativo dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) vitivinicola provvedo alla predisposizione delle procedure e alla gestione dell'attuazione degli interventi per gli investimenti strutturali, degli interventi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, degli adempimenti relativi alla promozione sui mercati dei Paesi terzi, degli interventi per la Vendemmia verde. Per quanto previsto in attuazione all'ambito regionale del sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli provvedo alla predisposizione delle procedure e alla gestione dell'attuazione del sistema di registrazione delle autorizzazioni per gli impianti ed i re-impianti viticoli oltre alle procedure di applicazione del rilascio di autorizzazione per i nuovi impianti e della gestione al registro nazionale del sistema dei titoli da ex-diritti regionali all'impianto vigneti e di loro conversione in autorizzazione.

Sono incaricato della Posizione Organizzativa di 1^a fascia "Organizzazione Comune di Mercato. O.C.M. Vitivinicola" con Determinazione dirigenziale n. DE G13785 del 10 novembre 2015 per la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, con titolarità sull'applicazione dell'OCM vitivinicola di cui al Reg.(CE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013 e Reg (CE) n. 555/2008 del 27 giugno 2008 e s.m.i; per la predisposizione delle procedure e gestione dell'attuazione degli interventi nell'ambito dell'attuazione dei regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali dell'OCM vitivinicola, per gli Investimenti strutturali; per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti; per la tenuta della Riserva regionale dei diritti di impianto vitivinicolo e per l'assegnazione di tali titoli ai richiedenti.

Nell'ambito delle responsabilità dell'incarico assegnato, assumo il coordinamento, la cura e la gestione degli interventi previsti a sostegno del settore vitivinicolo nell'ambito dell'attuazione dei regolamenti comunitari di cui al Reg.(CE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013 e Reg (CE) n. 555/2008 del 27 giugno 2008 e s.m.i, e delle disposizioni nazionali, in particolare, per quanto previsto dall'applicazione dell'OCM vitivinicola, provvedo, quale responsabile di procedimento, alla predisposizione delle procedure e la gestione per l'attuazione degli interventi per l'attivazione della misura di aiuto agli Investimenti nel settore vitivinicolo nell'ambito dei regolamenti comunitari e nei vincoli di demarcazione con il PSR e delle disposizioni nazionali dell'OCM vitivinicola, Reg. (UE) 1308/2013 articolo 50 e dei Regolamenti delegati 2016/1150 e 2016/1149 della Commissione per la misura di aiuto. Assumo la responsabilità di procedimento sulle procedure attuative disposte dalla DGR n. 186 del 6 maggio 2011 e s.m.i.; sono responsabile per le procedure di adozione delle Disposizioni regionali attuative e di bando pubblico per la misura di aiuto agli Investimenti

nelle singole annualità; responsabile per l'adozione degli atti regionali di ammissibilità all'aiuto; responsabile per le procedure di ammissione a finanziamento, incaricato per la disposizione degli elenchi regionali di svincolo e di liquidazione degli aiuti in fase di domanda pagamento anticipo e di pagamento finale; responsabile per le procedure di esito amministrativo a valere sulle le domande di aiuto autorizzate al finanziamento, in conclusione alle procedure di verifica delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio, comprese le procedure di decadenza dall'aiuto e di recupero totale/parziale dell'aiuto erogato.

Responsabile di procedimento per la predisposizione delle procedure e la gestione per l'attuazione degli interventi per la gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati all'attivazione della misura di aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nell'ambito dei regolamenti comunitari, e delle disposizioni nazionali dell'OCM vitivinicola, Reg. (UE) 1308/2013, articoli 61-72 e dei Regolamenti delegati 2016/1150 e 2016/1149 della Commissione per la misura di aiuto, oltre alle procedure attuative disposte con la DGR n. 64 del 18.02.2014. Sono responsabile per le procedure di adozione delle Disposizioni regionali attuative e di bando pubblico per la misura di aiuto nelle singole annualità; responsabile per l'adozione degli atti regionali di ammissibilità all'aiuto; per l'ammissione a finanziabilità; incaricato per la disposizione degli elenchi regionali di svincolo e di liquidazione degli aiuti in fase di domanda pagamento anticipo e di pagamento finale; responsabile per le procedure di esito amministrativo a valere sulle le domande di aiuto autorizzate al finanziamento, in conclusione alle procedure di verifica delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio, comprese le procedure di decadenza dall'aiuto e di recupero totale/parziale dell'aiuto erogato.

Responsabile di procedimento per la predisposizione delle procedure e la gestione per l'attuazione degli interventi per la modulazione tra le misure di aiuto della dotazione assegnata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e rese disponibili dall'attivazione delle singole misure di aiuto dell'OCM Vino previsto dal Reg. (UE) 1308/2013 del Consiglio nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Sostegno (PNS) Vitivinicolo.

Responsabile di procedimento per la predisposizione delle procedure e la gestione per l'attuazione degli interventi per l'applicazione a livello regionale del rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli in applicazione delle disposizioni del Reg. delegato (UE) 2015/560 e n. 2015/561 della Commissione UE per quanto riguarda le funzioni e le procedure del sistema di registrazione delle autorizzazioni per gli impianti ed i re-impianti viticoli, per le procedure amministrative regionali di rilascio nuove autorizzazioni per nuovi impianti e per re-impianti viticoli nella tenuta del registro informatico pubblico delle autorizzazioni (DM 12272 del 15.12.2015 e s.m.i.).

Responsabile per le procedure amministrative regionali sulla tenuta ed aggiornamento del sistema degli ex Diritti regionali all'impianto dei vigneti, loro conversione in autorizzazione ai sensi delle previsioni della DGR n. 155 del 5 marzo 2010 in tema di norme tecniche e procedure per la gestione del potenziale viticolo regionale e loro aggiornamento.

Responsabilità di procedimento sull'approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e l'Organismo Pagatore Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.) in tema di delega delle fasi di procedimento di aiuto a valere sulle domande di aiuto comunitario in tema di OCM vitivinicolo, approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 732 del 14 dicembre 2015

Con Determinazione dirigenziale n. G00613 del 29.01.2016 sono incaricato quale componente il Comitato regionale per la valutazione dei progetti in ordine alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" di cui al regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo dove svolgo funzioni per le procedure di valutazione delle domande di aiuto presentate per le campagne 2015-2016 e 2016-2017.

aprile 2011 – settembre 2015

Rappresentante per la Regione Lazio presso il Tavolo tecnico di confronto tra Regioni e Province Autonome con il Governo sull'attività venatoria costituito tra il Ministero dell'Ambiente, Ministero Politiche Agricole e Forestali e ISPRA, col compito di definire

modifiche al quadro normativo in materia di attività venatoria e per la modifica delle criticità della legge 157/1992 riguardanti la gestione degli ungulati selvatici, la revisione delle modalità di gestione della specie cinghiale alla luce dei danni alla produzione agricola e le modalità di gestione delle specie alloctone; partecipa al gruppo tecnico istituito presso il Ministero dell'Ambiente ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2012, art. 1 comma 4 volto a valutare lo stato di conservazione delle specie di cui all'art. 1 della Direttiva 2009/147/CE.

Referente per la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca per il gruppo di lavoro inter direzionale, coordinato dalla Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demani e Patrimonio; per il Progetto 2014 per la revisione straordinaria residui attivi e passivi.

Presidente della Commissione per la verifica degli impegni post pagamento finale (controlli ex post) relativi a progetti di cui allo Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca (SFOP) annualità 2000-2006 (Reg. CE 1263/99 e Reg. CE 2792/99). Determinazione n. A1105 del 29 ottobre 2012.

Con Atto di organizzazione n. G05152 dell'11 aprile 2014, e fino al mese di settembre 2016, so incaricato di Posizione Organizzativa di 1^a fascia "Pianificazione faunistica e Attività di Produzione nel Settore Primario", istituita presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" conferita con riconoscimento delle conoscenze e competenze professionali pluridisciplinari rilevabili dalla formazione e dall'esperienza lavorativa maturata; la capacità di gestione di procedimenti amministrativi, anche complessi, oggetto di sindacato da parte di organi interni ed esterni alla Direzione regionale, nonché competenze comunicative e di gestione di problematiche complesse con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, con gli uffici e rappresentanti: MIPAAF, Regioni, Province, Ambiti territoriali di Caccia, Associazioni venatorie e ambientaliste. Tale incarico ha comportato l'assegnazione di responsabilità di procedimento nell'ambito delle azioni di intervento sulla gestione della fauna selvatica, connesse al coordinamento, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione in materia di danni alle produzioni agricole e danni a persone e cose. Sono responsabile del coordinamento, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione per la predisposizione di documenti, report e atti in materia di prelievo in deroga, nonché cura i rapporti con gli uffici delle altre regioni, statali e comunitari competenti in materia; responsabile della gestione degli interventi, per quanto di competenza dell'assessorato Agricoltura della Regione Lazio, in materia di danni causati da fauna selvatica promuovendo e coordinando, per il tramite delle province, le attività degli istituti faunistici quali gli ATC, le Aziende Faunistico Venatorie, le Aziende Agro Turistico Venatorie; responsabile del coordinamento e delle funzioni di raccordo con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio e con gli enti operanti nella valorizzazione e protezione dell'ambiente quali gli enti gestori delle aree naturali protette in materia di danni provocati dalla fauna selvatica; responsabile del coordinamento, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione per la predisposizione degli atti, documenti e report per interventi ed iniziative concernenti la prevenzione e la mitigazione dei danni provocati dalla fauna selvatica, nonché per lo sviluppo di studi, ricerche, indagini in materia; responsabile della predisposizione degli atti, report e della documentazione in materia di danni alle produzioni agricole e danni a persone e cose causati dalla fauna selvatica nonché la cura l'aggiornamento delle banche dati; responsabile della predisposizione degli atti a supporto delle strutture regionali che gestiscono il contenzioso per danni e la predisposizione dei documenti e degli atti conseguenti (relazioni tecniche, determinazioni, ordinativi di mandati di pagamento); responsabile della predisposizione degli atti per la nomina o aggiornamenti dei componenti delle Commissioni per il rilascio dell'attestato di idoneità all'esercizio venatorio nonché per le Commissioni per il rilascio dell'attestato di guardia venatoria per quanto di competenza regionale. Quanto sopra con assegnata responsabilità dei procedimenti amministrativi anche complessi, articolati, pluridisciplinari connessi a quanto espresso nei punti sopra descritti.

Incarico, quale referente per la Direzione Regionale Agricoltura, quale componente della cabina di regia istituita dall'Assessorato "Agricoltura, Caccia e Pesca" della Regione Lazio, per il coordinamento delle attività sulle tematiche inerenti la gestione faunistica con particolare riferimento ai temi dell'indennizzo e la prevenzione dei danni da fauna selvatica

alle colture o a persone e cose, volta alla definizione di proposte operative per affrontare il tema riconosciuto di criticità per l'amministrazione.

Con Determinazione dirigenziale n. A3990 del 11 aprile 2011 sono incaricato di responsabilità per Alta Professionalità di 1ª fascia istituita all'interno dell'Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all'Agricoltura" della Direzione regionale Agricoltura della Regione Lazio. In tale quadro dell'incarico delineato attivo la realizzazione di progetti d'intervento in tema di gestione faunistico-venatoria, che la struttura regionale di riferimento, in sinergia con i competenti uffici di ARSIAL, per la strutturazione di un sistema informativo, con l'articolazione di una banca-dati ad aggiornamento dinamico, quale elemento di un sistema di gestione integrata del fenomeno danni nelle sue diverse articolazioni (per tipologia di danno: danni alle produzioni agricole; agli allevamenti; alle cose e persone, ecc.; e per specie faunistica coinvolta), a supporto delle politiche di gestione faunistica ed al quale i soggetti direttamente interessati – Province; A.T.C. (Ambiti Territoriali di Caccia); C.T.F.V.R. (Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale); Osservatorio Faunistico Regionale - potranno fare riferimento al fine di uniformare tutte le informazioni, tanto in fase di conferimento dati che di report di indagine. Strumento di realizzazione, validazione e aggiornamento delle Carte del rischio specifiche per singola specie di fauna selvatica, previste con la Delibera della Giunta Regionale n.650/2009, finalizzando tale strumento alla razionale gestione delle risorse e di omogeneizzare delle procedure di prevenzione e contenimento su tutto il territorio regionale, di tale tipologia di danni, oltre che indispensabile supporto di ogni azione di corretta gestione e programmazione faunistico-venatoria oltre che di controllo selettivo le specie faunistiche coinvolte, ciò in ottemperanza alle attuali disposizioni comunitarie.

giugno 2005 – marzo 2011

REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale e Territorio - Direzione Regionale Agricoltura

Funzionario (cat. giuridica D) in posizione di comando dall'Amministrazione Provinciale di Roma.

Con Determinazione Dirigenziale n. A5755 del 5 novembre 2010, a firma del Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio", sono nominato componente *funzionario* il Gruppo di lavoro, costituito ai sensi dell'art. 58, comma 1, del Regolamento 6 settembre 2001 n. 1, per la realizzazione del Progetto di intervento e di studio di carattere straordinario finalizzato all'individuazione di nuove procedure metodologiche e nuovi parametri di riferimento per l'aggiornamento e la contestualizzazione delle basi metodologiche di determinazione del danno causato alle produzioni agricole dall'azione della fauna selvatica e dall'attività venatoria.

Con Determinazione Dirigenziale n. C3319 del 26 novembre 2009 sono nominato Componente membro effettivo dell'istituita Commissione di valutazione finale delle domande di aiuto pervenute in adesione ai Bandi pubblici approvati con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 per l'accesso alla misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli".

Con Atto di organizzazione C2199 dell'11 agosto 2009 della Direzione regionale Agricoltura, ai sensi dell'Art. 76 del Regolamento regionale 1/2006 ed in forza delle proprie specifiche formative sono incaricato, quale responsabile di procedimento nei sotto elencati settori: Predisposizione normativa attuativa e atti relativi alla realizzazione dei Parchi agricoli; coordinamento, monitoraggio, attività di assistenza in materia di danni alle produzioni agricole e danni a persone e cose; predisposizione atti, report e documentazione in materia di danni alle produzioni agricole e danni a persone e cose causati dalla fauna selvatica nonché aggiornamento Banche dati; atti a supporto delle strutture regionali che gestiscono il contenzioso danni e predisposizione documenti e atti conseguenti (memorie, determinazioni, ordinativi di mandati di pagamento, ecc.); predisposizione di atti, report gestione dati per programmi ed interventi in materia di prevenzione e riduzione del danno alle produzioni agricole, alle cose ed alle persone causato da fauna selvatica; predisposizione del Calendario venatorio regionale e regolamento per la stagione inclusi i report e gli atti connessi; predisposizione atti per l'attuazione di accordi con le Regioni limitrofe per l'omogeneizzazione dei calendari venatori regionali e per l'interscambio dei cacciatori per la stagione venatoria; predisposizione documenti, report e atti in materia di

prelievo in deroga; coordinamento, monitoraggio, attività di assistenza in materia di danni alle produzioni agricole e danni a persone e cose; predisposizione degli atti, documenti e report per interventi ed iniziative concernenti la protezione dell'ambiente ai fini faunistici, la tutela della fauna e la disciplina della caccia e per il finanziamento di studi, ricerche, indagini ed attività promozionali in materia faunistico venatoria; predisposizione atti per la nomina o aggiornamenti dei componenti delle Commissioni per il rilascio tesserino venatorio; predisposizione degli atti, dei report, dei verbali e dei materiali relativi all'attività del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale; predisposizione degli atti e supporto tecnico-amministrativa alle province inerenti il Piano Faunistico Venatorio Regionale; predisposizione atti in materia di trasferimento risorse materie delegate ed attribuite agli EE.LL. in materia.

Incaricato, con Atto di Organizzazione n. C1777 dell'8 settembre 2005 a firma del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale, della Posizione professionale prevista dall'art. 4 punti 5, 7, 8 e 9 del C.C.D.I. del 20.09.2000 e successive modifiche, con il compito di: provvedere al coordinamento ed allo svolgimento delle funzioni amministrative-contabili nel rapporto con gli istituti di credito in relazione al risarcimento dei danni alle aziende agricole ricadenti nell'area della Valle del Sacco; provvedere al coordinamento ed allo svolgimento delle iniziative relative la controllo delle aziende agricole ricadenti nella Valle del sacco; provvedere al monitoraggio delle attività di cui sopra ed all'elaborazione di studi e di indagini conoscitive, in raccordo con la Direzione regionale Agricoltura, finalizzati all'elaborazione di proposte legislative, programmatiche e operative relativi ai comparti di competenza.

Con Nota di Organizzazione n. 16843/14 del 31 gennaio 2008 del Dirigente l'Area 07 della Direzione Regionale "Agricoltura", sono incaricato quale responsabile di procedimento per la gestione delle richieste di risarcimento dei danni a persone e cose causati dalla fauna selvatica nonché degli atti inerenti i danni da fauna selvatica alle colture agricole e di tutte le attività e gli atti connessi concernenti l'argomento. In tale veste provvedo all'espletamento amministrativo di tutti gli atti volti alla definizione delle istanze di risarcimento per i danni prodotti da fauna selvatica e di competenza regionale, ai sensi delle disposizioni dell'art. 42 della L.R. 17/95, le procedure amministrative degli atti adottati, provvedendone la definizione anche a livello giudiziario in raccordo con i competenti uffici dell'Avvocatura regionale; attengo ai rapporti con le Amministrazioni provinciali provvedendo all'adozione degli atti di impegno e liquidazione a loro favore dei fondi stanziati nel bilancio regionale, per i danni prodotti alle produzioni agricole, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 781/2002. In tale ambito provvedo alla creazione di una banca dati regionale, volta alla definizione delle aree a maggior rischio di incidente (cd. "punti neri") e comunicate ai Servizi "Viabilità" competenti per l'adozione di specifiche misure di prevenzione; attengo, infine, al coordinamento delle azioni delle singole Amministrazioni provinciali di attuazione degli interventi di attuazione dei progetti sperimentali volti alla prevenzione dei danni da fauna selvatica nell'ambito delle attività di ricerca e promozione della conoscenza della fauna e degli habitat; progetti approvati ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 782/2006.

Con Nota di Organizzazione n. 102466/14/2008, a firma del Dirigente l'Area 07 della Direzione regionale "Agricoltura", sono incaricato, quale Funzionario responsabile, di procedimento per tutti gli atti amministrativi dell'Ufficio "Caccia" dell'Area 07 relativi all'attività venatoria e di tutte le attività e gli atti connessi concernenti l'argomento.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0517 del 24 ottobre 2005, sono nominato "Rappresentante componente titolare del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 27 del D.lgs 19 settembre 1994 n. 626" per le competenze della Direzione Regionale "Agricoltura".

Nell'ambito dell'Unità Organizzativa n. 3 dell'Area "Territorio Rurale e Credito" della Direzione Regionale Agricoltura, collaboro inoltre alle seguenti attività: monitoraggio, verifica e controllo tecnico della realizzazione dei Progetti di Sviluppo Rurale Unione Europea, Reg. (CE) n. 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000 – 2006, Misura II.7 – Classificazione comunitaria "O" – "Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale"; sviluppo amministrativo relative alla "L.R. n. 7 giugno 1999, n.

7 – Art. 86 e Reg. (CEE) n. 2052/88 – P.O. Obiettivo 5b 1991/93. Convenzione Regione Lazio – Enel S.p.A.”, per interventi nel settore elettrico a sostegno del Sistema produttivo Laziale, nelle attività amministrative volte all'adeguamento dei quadri economici e dei relativi impegni di spesa oltre che di verifica amministrativa e di liquidazione; definizione amministrativa del contenzioso legale tra la Regione Lazio ed il Comune di Casperia (RI) in merito alla realizzazione di opere infrastrutturali di cui al Reg. CEE 797/85 titolo III "Investimenti collettivi nelle zone montane e svantaggiate" e le relative disposizioni attuative del Regolamento CEE n. 797/85. Atto 10256 del 11.07.2006 e Determinazione Dirigenziale n. C1676 del 27.07.2006; attuazione delle azioni amministrative finalizzate alla realizzazione dei progetti a finanziamento regionale afferenti i seguenti progetti di sviluppo di opere infrastrutturali e di viabilità rurale relativi alle diverse e successive Leggi regionali di Bilancio anni 2004, 2005, 2006 e 2007.

gennaio 2005 – maggio 2005

REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale - Direzione Regionale Sicurezza

Funzionario (cat. giuridica D) in posizione di comando dall'Amministrazione Provinciale di Roma

Con Determinazione Dirigenziale n. A0072 del 14.01.2005, a firma del Direttore della Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", sono incaricato alla Struttura di Supporto della struttura di Segreteria tecnica della Direzione Regionale "Sicurezza", con funzioni di coordinamento delle attività e delle tematiche operative delle Aree inserite nelle predetta Direzione (Polizia locale e Ufficio di formazione della Polizia locale; Sicurezza penitenziaria; Antiracket-antiusura; Rapporti istituzionali; Sicurezza sussidiaria; Sicurezza interna).

In data 1 marzo 2005 sono nominato Referente direzionale per lo svolgimento dell'attività di controllo di gestione e sono nominato (nota del Direttore regionale "Sicurezza" n. 56816 del 6 maggio 2005) componente, in rappresentanza della Direzione, nel gruppo di lavoro per la redazione delle linee guida metodologiche per la Programmazione di settore nel Documento di Programmazione Economico Finanziario della Regione Lazio.

dicembre 2002 – dicembre
2004

PROVINCIA DI ROMA

Via IV Novembre 119/A - Roma

Funzionario area vigilanza (cat. giuridica D)

Assegnato alla Direzione dipartimentale U.E. "Corpo della Polizia Provinciale" come Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Supporto, per le competenze previste in capo a tale ufficio dall'art. 16 comma 2 del Regolamento degli Uffici e Servizi dell'Amministrazione provinciale, relative a: attività di monitoraggio finalizzate all'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG); alla Programmazione delle risorse finanziarie; promozione delle risorse professionali nonché attività inerenti le relazioni sindacali ed il coordinamento delle procedure informatiche; attuazione delle prescrizioni previste per la Tutela della sicurezza e della salute sul Lavoro del personale appartenente all'intera struttura Dipartimentale; funzioni d'interesse generale per l'intera struttura dell'Ente, nei rapporti con altri Soggetti istituzionali, Organi Nazionali e locali; servizi speciali di diretto supporto agli Organi Istituzionali dello stesso Ente provinciale.

Nell'ambito della gestione amministrativa sopra richiamata rivesto la funzione di "controller della gestione amministrativa" del Servizio 1° "Coordinamento Operativo" del Dipartimento, operando all'attivazione del sistema di monitoraggio per la rilevazione statistica delle attività svolte dal personale dell'Ufficio Extra-dipartimentale (U.E.). In tale contesto viene attivato lo studio dei dati qualitativi e quantitativi del contesto territoriale in cui opera la struttura amministrativa di appartenenza, finalizzato ad ottimizzare, in termini di efficacia ed efficiente utilizzo ed indirizzo delle risorse disponibili, l'azione operativa.

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. 31 del 25.06.2004, sono nominato "Funzionario Addetto per il D.L. 626/94": con i seguenti incarichi: individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive oltre che l'individuazione

febbraio 1998 – dicembre
2002

dei dispositivi di protezione individuale e dei sistemi di controllo di tali misure; elaborazione delle misure di sicurezza; proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipazione alle consultazioni in materia di salute e sicurezza; comunicazione ai lavoratori delle informazioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 626/94; collaborazione con il Responsabile S.P.P. per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 17 comma h."

Sono relatore al Convegno Nazionale avente a tema "Polizia Locale" (Riccione 15-18 Settembre 2004) nella sezione speciale, con un intervento avente ad oggetto "I Controlli Idraulico-Forestali".

Come Funzionario dei servizi area vigilanza sono incaricato, con Determinazione Dirigenziale n. 2/2004 R.U. 1079 a firma del Dirigente il Servizio 1° "Coordinamento Operativo", Responsabile dell'Ufficio Polizia Amministrativa degli Uffici centrali. In tale ambito opero per l'attivazione delle nuove competenze attribuite ai controlli provinciali in materia di Tutela del suolo: controlli sulle opere ricadenti in zone soggette a "Vincolo idrogeologico" contesto nel quale sono anche nominato componente della Commissione Tecnica della Provincia di Roma per il rilascio delle autorizzazioni agli interventi in aree sensibili; verifiche di polizia amministrativa sulle autorizzazioni rilasciate dall'Ente nei settori delle Aziende Agrituristiche, Agenzie di Viaggio e Professioni Turistiche, Agenzie Pratiche Auto e Centri di Revisione; controlli di polizia Idraulica e di tutela delle acque; controlli di polizia Forestale.

PROVINCIA DI ROMA

Via IV Novembre 119/A - Roma

Guardia provinciale/istruttore di vigilanza (cat. giuridica C)

Con Delibera della Giunta Provinciale n. 605/33 del 6 agosto 2001, sono nominato, in rappresentanza del Corpo della Polizia provinciale, componente membro supplente in seno alla Commissione di idoneità delle Guardie volontarie venatorie (L.R. n. 17/95 art. 44) partecipando ai relativi lavori.

Partecipo alla realizzazione del Progetto obiettivo dell'Amministrazione per la realizzazione degli atti propedeutici e di studio per la realizzazione del "Ponte Radio" della Polizia Provinciale.

In questo periodo la partecipazione operativa a supporto del "Vertice NATO-Federazione Russa" nel Maggio 2002 con la diretta partecipazione, in rappresentanza della Provincia di Roma, al Centro Decisionale e di Coordinamento presso la suddetta base aerea, con il confronto, per la risoluzione delle problematiche connesse alla garanzia della viabilità sulla rete stradale di competenza provinciale, con i rappresentanti delle altre Forze di Polizia dello Stato e Locali. Tale attività è stata svolta in modo positivo per l'immagine dell'Ente, tanto da determinare la Nota ufficiale di "Encomio e Compiacimento" del Presidente della Provincia di Roma e del Comandante del Corpo.

Partecipo alle operazioni di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, sia come accertamenti delegati dall'A.G. in materia d'inquinamento atmosferico (D.P.R. 203/88) ed inquinamento delle acque (D.Lgs. 152/99) che in materia di violazioni alla normativa sul trattamento e smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. 22/97), svolgendo i relativi accertamenti disposti presso le aziende interessate.

Partecipo, con successo, al Progetto obiettivo dell'Amministrazione: "Assunzione delle funzioni amministrative del Corpo della Polizia Provinciale".

Collaboro, alle dirette dipendenze del Dirigente il Servizio 1 "Protezione Civile" dell'Amministrazione, alla gestione amministrativa e finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione. In tale contesto svolgo le attività di collegamento tra la Dirigenza e la struttura operativa, di programmazione e realizzazione amministrativa degli atti relativi alla gestione economica del PEG, in particolare curando l'istruttoria e redazione degli atti determinativi afferenti tutti gli acquisti di beni e servizi necessari al regolare svolgimento dei compiti d'istituto. Nel contesto sopra descritto opero per il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi programmatici individuati nel Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2000-2001 e per tale attività vengo riconosciuto con "Nota di Merito" del Dirigente il Servizio.

In collegamento con i preposti Servizi dell'Amministrazione Provinciale di Roma, partecipo

alla programmazione e realizzazione dell'intervento della Provincia di Roma per la "Giornata Mondiale della Gioventù" svoltasi a Roma nell'ambito del Giubileo straordinario dell'anno 2000. Con attività volta alla tutela degli immobili di proprietà dell'amministrazione; il continuo coordinamento con i vertici del Vicariato di Roma e del "Centro Operativo" attivato per l'occasione, programmazione dei piani di intervento per fronteggiare situazioni di emergenza e criticità.

dicembre 1996 - gennaio
1998

PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI
del Sistema Aree naturali protette Regione Lazio
Via Cesare Battisti, 5 - 00040 Rocca di Papa (Roma)

Operatore tecnico (guardiaparco) area vigilanza parchi e riserve naturali (cat. giuridica C)

Svolgo attività connesse ai sotto indicati settori: servizio di vigilanza sul territorio protetto dell'Ente di appartenenza e sui relativi beni patrimoniali; verifica del rispetto delle norme previste in materia di tutela delle aree protette, con compiti di rilevazione ed accertamento delle infrazioni; sopralluoghi e controlli sulle aree soggette a particolari vincoli tecnico-ambientali al fine di prevenire qualsiasi alterazione degli equilibri esistenti sia di natura idraulica, idrogeologica e geomorfologia, che ambientale e floro-faunistica; vigilanza sull'accesso e sul comportamento del pubblico nelle aree di maggiore rilevanza naturale, in particolare per quanto concerne l'inquinamento ed prelievo di prodotti naturali del territorio (flora e fauna), con accertamento dei danni provocati al patrimonio dell'Ente; collaborazione operativa con il personale di vigilanza dipendente da altre Istituzioni, Enti Locali e Forze dello Stato, nella prevenzione e repressione delle violazioni; attività di protezione civile nelle campagne di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, acquisendo buona pratica nella valutazione tecnica degli stessi e delle operazioni di intervento operativo e di bonifica del terreno.

Nell'ambito dell'Ufficio tecnico dell'Ente e in collaborazione con la Regione Lazio – "Settore Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Naturale – Ufficio Parchi e Riserve Naturali", sono anche le attività amministrative volte alla predisposizione, gestione e attuazione dei c.d. progetti "Cantieri Scuola-lavoro", in particolare attraverso: redazione della documentazione di progetto e dei piani di intervento tecnico; la programmazione, acquisizione e gestione del materiale operativo; collaborazione ai piani di formazione e coordinamento operativo del personale addetto.

giugno 1995 - maggio 1996

SETTORE PRIVATO
SOCIETA' MARPE SAV.- IN.CO. S.R.L.
Sede legale Via Farini 87, 40124 Bologna

Società privata attiva nel settore dell'edilizia civile e gestione immobili.

Impiegato amministrativo (CCNL settore Edilizia)

Sono impiegato presso la sede amministrativa di Roma dell'azienda, attiva nel settore dell'edilizia civile (privata e sovvenzionata) e della gestione immobiliare. In tale periodo, presso tale società e la consociata "IM.CO. 82" S.r.l., sono addetto alle attività di valutazione economica dei contratti e dei rapporti fornitori; gestione amministrativa degli "Stati Avanzamento Lavori" tecnici; gestione contabile delle fatturazioni clienti e dei rapporti con gli Istituti di Credito; gestione amministrativa del pacchetto clienti rappresentato da Cooperative Edilizie e Società Commerciali.

Acquisisco conoscenza degli aspetti tecnici ed amministrativi connessi ai vari settori di intervento, delle procedure amministrative e della contabilizzazione privata oltre che delle tecniche di relazione interpersonale con i dipendenti e clienti esterni.

▪ 21.12.1994

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ROMA, Divisione VI – Sezione II

Inserito nelle graduatorie provinciali di cui all'O.M. n. 59 del 21.12.1994, del profilo funzionale di Collaboratore Tecnico area AR08 (pos.718/bis) e Collaboratore Amministrativo (pos. 6305/bis).

Istruzione e Formazione

Titolo della qualifica rilasciata

Diploma di Maturità Scientifica - Diploma di Istruzione secondaria Superiore
Liceo Scientifico Statale "A. Landi" - Via Salvo D'Acquisto, 61, 00049 Velletri (RM)

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Master in Diritto e Gestione dell'Ambiente
CEIDA –Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali – 2002

Corso di specializzazione professionale in "Principi ed Istituzioni Generali di Diritto ambientale"; "Tutela dall'Inquinamento atmosferico" "La Valutazione di Impatto Ambientale"; "La Gestione dei Rifiuti Solidi e Liquidi e degli Imballaggi"; "Tutela dall'Inquinamento Acustico"; "Tutela delle Acque dall'Inquinamento", conseguendo il titolo di "Master in Diritto e Gestione dell'Ambiente" con tesi redatta su "La Bonifica dei Siti Inquinati" sostenendone la discussione con il Dott. Maurizio Santoloci che ne ha anche curato la pubblicazione quale contributo esterno sul sito internet di informazione giuridico-ambientale www.studiosantoloci.it - Master con tesi finale in "Diritto e Gestione dell'Ambiente"

Formazione e aggiornamento professionale

Formazione a cura della Regione Lazio - 2016

Attestazione con esame/attestazione finale

- Corso di aggiornamento e formazione - "La Prevenzione della corruzione nella Regione Lazio"
- Corso di aggiornamento e formazione – "Aggiornamento Sicurezza e Salute nei Luoghi di lavoro"

Formazione a cura della Regione Lazio - 2015

Attestazione con esame/attestazione finale

- Corso di aggiornamento e formazione D-15-01 ruoli direttivi - "Agorà: dialogare con il cliente interno ed esterno"

Formazione a cura della Regione Lazio - 2010

Attestazione con esame finale

- Corso TS-09-A036_1 – Corso di aggiornamento e formazione - "Appalti e Servizi in Agricoltura"
- Corso GA-10-A_2 – Corso di aggiornamento e formazione - "Il Responsabile del Procedimento"

Formazione a cura della Regione Lazio – 2009

Attestazione finale

- Corso EF-09-B_1 – Corso di aggiornamento e formazione - "I Controlli. Modulo 1 – Sistemi di Controllo interno" – Modulo II "Il Controllo di gestione"
- Corso TS-09-A013_1 – Corso di aggiornamento e formazione - "Aiuti di Stato"

Formazione a cura della Provincia di Roma

- Corso di formazione (art. 3 del D.M. 16.01.1997 e Artt. 10 e 22 D.L.vo 66/94 e D.L.vo 195/2003) "Addetto/responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" - Attestazione finale

Formazione a cura dell'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura) di Roma – 2004

- Corso di formazione per "Addetti alla Gestione delle Emergenze civili" Attestazione finale

Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti locali – 2003

- Corso professionale "Tecnica di tutela del territorio: percorso tra le normative su edilizia, vincoli, inquinamento e incendi boschivi" - Attestazione finale

Formazione a cura della Provincia di Roma

- "Corso di formazione per il personale di ruolo in servizio presso l'Area Vigilanza – categoria D (funzionari)" - Attestato con esame finale

- ETA3 – Formazione e Consulenza per la Gestione dei Servizi Pubblici – Bologna – 2002
- Corso di aggiornamento professionale: *“Sanzioni Amministrative in Materia Ambientale”* - Attestazione finale
- CEIDA - Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali.- 2002
- Corso di specializzazione professionale *“Tecnica di Polizia Giudiziaria in materia di Sanità e Ambiente”*- Attestazione finale
- Istituto Se.Di.In. Srl.- Roma – 2001
- Corso di formazione e aggiornamento professionale: *“Tecnica ed uso di Internet e posta elettronica”*- Attestazione con esame finale
- Istituto Se.Di.In. Srl.- Roma – 2001
- Corso di formazione e aggiornamento professionale: *“Tecniche informatiche linguaggi Word ed Excel”* - Attestazione con esame finale
- Istituto InterCoop Language School – Roma – 2000
- Corso di formazione e aggiornamento professionale: *“Corsi di aggiornamento di Lingua Inglese- pre-intermediate”* - Attestazione con esame finale
 - Corso di formazione e aggiornamento tecnico professionale per il personale in servizio alla Provincia di Roma - docenti in materia di: *“Diritto e Procedura Penale, Legislazione in materia ambientale, Protezione civile, Ecologia, Codice della Strada, Regolamentazione ittico-venatoria, DLgs. 626/94, Psicologia applicata al primo soccorso”*- Attestazione

Capacità e competenze personali

Madrelingua

Altra(e) lingua(e)

Inglese

Italiano

Comprensione		Parlato		Scritto
B1	B2	B1	B1	B2

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Capacità comunicative e di relazione

Capacità di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste dell'utenza di riferimento, nonché di relazione con i funzionari delle altre strutture regionali e degli altri Enti coinvolti nelle attività espletate affinché il lavoro venga svolto in modo integrato ed omogeneo per tutti i settori d'intervento.

Capacità di lavorare in gruppo maturata in molteplici situazioni in cui era indispensabile la collaborazione tra figure diverse. Partecipazione a Gruppi di lavoro riferiti a Programmi comunitari e regionali di, con gestione di Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali.

Attitudine a lavorare per obiettivi, alla gestione di progetti e di gruppi, e capacità di adeguamento ad ambienti multiculturali con elevate capacità organizzative.

Svolgimento delle attività assegnate con impegno continuo, elevata flessibilità e capacità di lavorare in situazioni di stress legate alle scadenze imposte dalla normative, trovando l'equilibrio tra i contrapposti interessi dei soggetti coinvolti.

Capacità e competenze di organizzazione e gestionali

Capacità di autonoma organizzazione del lavoro, con la definizione delle priorità e assunzione di responsabilità, anche sulla base delle acquisite esperienze tramite le diverse esperienze professionali elencate, nelle quali è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

Lo svolgimento delle funzioni già assegnate comporta elevate responsabilità conseguenti alla frequenza di attività oggetto di sindacato da parte di organi interni ed esterni, con rilevante grado di esposizione e con rilevante possibilità di contenzioso amministrativo e giudiziario,

oltre che di coordinamento e interfaccia con altri Enti con margini di operatività elevati e frequente ricorso a modelli teorici non immediatamente utilizzabili, atteso che, nell'espletamento delle funzioni assegnate, caratterizzate da elevata complessità e con elevati margini interpretativi, la possibilità di soluzione dei problemi risulta spesso multiforme. Svolgo la pluralità degli adempimenti connessi all'attività di competenza con un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, laddove sorgessero problematiche riesce a trovare soluzioni propositive garantendo il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Ho perfezionato, partecipando attivamente alle precedenti quattro annualità di programmazione e regolamentazione nel settore della pianificazione faunistico-venatoria regionale, la necessaria competenza tecnico-amministrativa dei processi da trattare ed ha acquisito ottime conoscenze specialistiche.

Capacità e competenze
informatiche

Buona conoscenza del pacchetto Office (word, excel, access, power point), Internet e posta elettronica, acquisita attraverso corsi di formazione specifici. Capacità di gestire sistemi e banche dati, con monitoraggio di pratiche per i diversi settori d'intervento in cui sono addetto per una buona conoscenza dei sistemi operativi indicati.

Quanto sopra è stato dichiarato dal sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 Dicembre 2000 n. 445 con la consapevolezza che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Data 18.07.2017

Firma
